

PROVINCIA

Ieri la commissione provinciale ha completato la valutazione tecnica. Al secondo posto la cordata guidata da Cmp, poi Mantovani e Pizzarotti

Ora sarà valutata la congruità dell'offerta economica: lavori chiusi entro marzo e assegnazione dell'appalto da 1,7 miliardi. Piazza Dante: Not operativo entro il 2018

Nuovo ospedale, Impregilo in testa

Conclusa la valutazione tecnica dei progetti Nella cordata le trentine Pvb, Gpi, Premetal

FLAVIA PEDRINI

Lo scudetto, per dirla con una metafora calcistica, non è ancora vinto, ma a tre quarti del campionato l'impresa Impregilo, che guida la cordata per la realizzazione e gestione del Nuovo ospedale trentino (Not), è in testa. Una partita decisamente appetibile: l'appalto in project financig ha un valore complessivo di 1,7 miliardi, su 25 anni di durata. Ma l'opera, che vede in corsa anche numerose imprese trentine, sia edili che nel campo dei servizi, è anche una boccata di ossigeno per l'occupazione: l'appalto per l'ospedale potrà infatti dare lavoro, solo per la parte relativa al cantiere, a circa 200 persone. Per la parte dei servizi si parla di altre centinaia di persone tra pulizie, manutenzione dell'edificio e impianti elettrici.

Ieri si è svolta la seduta pubblica per comunicare ai ricorrenti i risultati della valutazione tecnica dei progetti presentati per la realizzazione e gestione dell'ospedale che sorgerà in via Ghiaie.

All'esito dell'esame la commissione provinciale ha stilato una graduatoria che ha visto qualitativamente in vantaggio l'of-

La spianata dove sorgerà il Not, il Nuovo ospedale trentino. La commissione provinciale ha concluso la valutazione tecnica dei progetti presentati, adesso sarà esaminata l'offerta economica. A fine mese l'aggiudicazione



ferta presentata dal raggruppamento temporaneo di imprese guidate appunto da Impregilo, cordata che parla anche trentino e comprende il Consorzio servizi per la sanità del Trentino, con Pvb (ex Bortolotti Petrovilla), Gpi e la Famas System partecipata da Isa. Della cordata fanno parte anche una serie di imprese di impianti e manutenzione e servizi trentine, come la Giacca, la Libardoni, la

Mac costruzioni, la Fratelli Gaddotti, la Premetal della famiglia Pedri, la Hollaender di Levico e la Bertolini di Rovereto. Al secondo posto la cooperativa edile emiliana Cmb che vede, tra le proprie alleate per la gara, le imprese trentine Cla (Consorzio Lavoro Ambiente, aderente alla Federazione della cooperazione trentina), la Collini e la Garbari (ora però in liquidazione). Nel gruppo dei

colossi emiliani anche altre imprese trentine impiantistiche, come Grisenti. Sul terzo gradino del podio la cordata guidata da Mantovani di Mestre: ne fanno parte le aziende Guerra, Gelmini, Medipass e la trentina Unifarm.

Chiude la classifica il raggruppamento con Pizzarotti, capofila di una cordata che comprende Astaldi e la trentina Cristoforetti servizi energia srl,

PIAZZA DANTE

L'assessore

Rossi: «Siamo molto soddisfatti»

L'assessore alla salute, Ugo Rossi, si dice molto soddisfatto di come procede la tabella di marcia per la realizzazione del Nuovo ospedale trentino (Not).

«Sono molto soddisfatto per i tempi e voglio ringraziare chi ci ha lavorato: questo è un bel segnale della volontà di essere efficienti. E in tempi di crisi, credo sia importante». L'appalto per la realizzazione del nuovo ospedale, che vale 1,7 miliardi, arriva in un momento in cui la congiuntura economica negativa ha segnato la fine di molte imprese. «Non c'è solo l'appalto per il lavoro edilizio, ma la possibilità di gestire i servizi, con una New.co che abbia magari sede qui, questo è l'auspicio. È l'opera più importante di questa legislatura e quindi sono soddisfatto. Ora è stato giudicato l'aspetto qualitativo - precisa - adesso vi sarà la valutazione della congruità dell'offerta economica in relazione a quanto si è detto in quella qualitativa».

che fa capo per l'azionariato provinciale alla omonima azienda dei fratelli nonesi Bruno e Gino Cristoforetti.

Ma la partita per l'assegnazione dell'appalto non è ancora chiusa. Ieri la commissione ha provveduto anche ad aprire la busta contenente l'offerta economica, composta da dieci parametri, che saranno oggetto di una seconda valutazione di congruità. Il vincitore sarà quindi individuato sommando il punteggio tecnico e quello economico. I lavori, come conferma in una nota la Provincia - saranno probabilmente chiusi entro marzo: a quel punto si conoscerà il nome del vincitore e verranno anche «svelate» le proposte progettuali presentate.

Insomma, a breve, salvo contestazioni legate all'esito della gara d'appalto, le ruspe potranno entrare in azione. «Al momento - sottolinea con soddisfazione la giunta provinciale, in particolare il presidente Alberto Pacher e l'assessore alla salute e politiche sociali Ugo Rossi - i tempi previsti per la realizzazione di questa opera di grande rilevanza per il Trentino sono rispettati. Alla luce delle offerte temporali presentate (ovvero dei tempi di realizzazione previsti dalle diverse proposte) - che rispetto alla base di gara hanno visto delle riduzioni anche importanti - si può affermare che entro il 2018 il nuovo ospedale sarà operativo».



DELTA
by COVA CUCINE

TRENTO Bren Center
Via G.B. Trener, 16
Tel. 0461 821720
info@deltacucine.it

CLES (TN)
Via Trento, 214
Tel. 0463 422920
cles@deltacucine.it

RIVA DEL GARDA (TN)
Via M.T. d'Austria, 1
Tel. 0464 555573
riva@deltacucine.it

MAZZINI DI FASSA (TN)
L. 1000
S. de Capitel del Mori, 815
Tel. 0462 760341
info@mazzini.it



Sceglila **TRENTINA**

... per il suo design unico e inconfondibile